



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2021 È 2026

(art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La relazione di inizio mandato è redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 26.10.2021.

Essa è sottoscritta dal Sindaco **non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato**. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziaria alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, c. 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2021: 32.354

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	PALUMBO Antonio	26.10.2021
Vicesindaco	LIOTTA Antonio	29.10.2021
Assessore	AIROFFARULLA Angelo	29.10.2021
Assessore	ATTARDO Calogero	29.10.2021
Assessore	MORREALE Antonella	29.10.2021
Assessore	MOSSUTO Laura	29.10.2021
Assessore	SCHEMBRI Emanuele	29.10.2021
Assessore	VACCARO Pierre	29.10.2021

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	MIGNEMI Miriam	12.11.2021
Consigliere	FANARA Salvatore	12.11.2021
Consigliere	CASTRONOVO Gaspare	12.11.2021
Consigliere	LENTINI Giuseppe	12.11.2021
Consigliere	BACCHI Marco	12.11.2021
Consigliere	NOBILE Gerlando	12.11.2021
Consigliere	MAGLIO Vito	12.11.2021
Consigliere	ZAMBITO Marianna	12.11.2021
Consigliere	DALLI CARDILLO Paolo	12.11.2021
Consigliere	PITRUZZELLA Alessandro	12.11.2021
Consigliere	AGNELLO Mariagrazia	12.11.2021
Consigliere	NIPO Onofrio	12.11.2021
Consigliere	MILAZZO Massimo	12.11.2021
Consigliere	SORCE Ignazio	12.11.2021
Consigliere	LOMBARDO Mariano	12.11.2021
Consigliere	VULLO Pio Antonio	12.11.2021
Consigliere	BELLAVIA Salvatore	12.11.2021

Consigliere	VIRONE Carmen	12.11.2021
Consigliere	SANFRATELLO Carmelo	12.11.2021
Consigliere	INDELICATO Miriam	12.11.2021
Consigliere	CIPOLLA Antonio	12.11.2021
Consigliere	CUCCHIARA Pasquale	12.11.2021
Consigliere	AIROØFARULLA Angelo	12.11.2021
Consigliere	MONTAPERTO Salvatore	12.11.2021

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: Dott.ssa NICASTRO Simona Maria.

Numero posizioni organizzative: 11

Numero totale personale dipendente Numero totale personale dipendente 339 di cui:

- n. 91 a tempo indeterminato;
- n. 248 a tempo determinato

P.O. 1 Area Affari Generali	P.O.2 Area Finanziaria	P.O.3 Area Servizi Sociali, Pubblica Istruzione	P.O. 4 Area Lavori Pubblici, Patrimonio	P.O. 5 Area Polizia Locale	P.O. 6 Area Progettazione Pianificazione Urbanistica, Attività Produttive	P.O. 7 Area: Sviluppo Locale, Program. Strategica, Cultura, Beni Culturali, Turismo, PNRR.	P.O. 8 Area Ambiente, Manutenzione e Servizi Cimiteriali,	P.O. 9 Area Edilizia Pubblica e Privata	P.O. 10 Area Risorse Umane, Servizi Demografici	P.O.11 Area Tributi
SERVIZIO 1 Affari generali	SERVIZIO1 Ragioneria Generale	SERVIZIO1 Servizi Sociali	SERVIZIO 1 Lavori Pubblici ed Espropriazioni	SERVIZIO 1 Polizia Locale	SERVIZIO 1 SITR, Progettazione Tecnica Piano Triennale delle OO.PP.	SERVIZIO 1 Programmazione innovativa, Progettazione Strategica e Urban Center.	SERVIZIO 1 Manutenzione	SERVIZIO 1 Edilizia Pubblica e Privata, SUE.	SERVIZIO 1 Risorse Umane, Trattamento Economico	SERVIZIO 1 IMU, TASI, Servizio Idrico
SERVIZIO 2 Affari legali, Contratti, Procedimenti disciplinari.	SERVIZI 2 Controllo di gestione e Partecipate	SERVIZIO 2 Pubblica Istruzione	SERVIZIO 2 Gestione Patrimonio immobiliare	SERVIZIO 2 Polizia Stradale	SERVIZIO 2 Redazione Piano Commerciale, PUT, Piani Particolareggiati	SERVIZIO 2 Cultura, Beni Culturali, e Promozione Turistica.	SERVIZIO 2 Servizi Cimiteriali, Protezione Civile, Servizi Ambientali.	SERVIZIO 2 Sanatorie	SERVIZIO 2 Servizi Demografici	SERVIZIO 2 Contenzioso Tributario
SERVIZIO 3 Servizi Informatici	SERVIZIO3 Economato			SERVIZIO 3 Polizia Commerciale	SERVIZIO 3 S.U.A.P.	SERVIZIO 3 Sviluppo Locale			SERVIZIO 3 Trattamento Previdenziale, Prestiti	SERVIZIO 3 TARI
				SERVIZIO 4 Polizia Ambientale, Monitoraggio e Controllo Territorio Comunale.	SERVIZIO 4 Fiere e Mercati SERVIZIO 5 Politiche Comunitarie					

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

Nel periodo di riferimento l'ente non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 23.11.2016 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art 246 del TUEL;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04.03.2019 è stata approvata la proposta di deliberazione consiliare avente per oggetto: %Art. 259 del D. L. 267 del 18.08.2000 - Approvazione ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato per gli esercizi 2016/2018, Documento Unico di programmazione, nota integrativa al bilancio , Modello F.÷;
- in data 16.04.2019 con nota prot. 18414 l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018 è stata trasmessa, con tutti gli allegati di legge, al Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per la Finanza Locale, per l'istruttoria da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, prevista dall'articolo 261 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la predetta Commissione ha espresso parere favorevole sulla validità delle misure disposte dall'ente per consolidare la propria situazione finanziaria e sulla capacità delle misure stesse di assicurare stabilità alla gestione finanziaria dell'ente medesimo, dopo aver formulato le richieste istruttorie previste dal comma 1 del sopra richiamato articolo 261;
- la stessa Commissione ha sottoposto l'ipotesi all'approvazione del Ministro dell'interno che vi ha provveduto con proprio decreto, stabilendo prescrizioni per la corretta ed equilibrata gestione dell'ente;
- il Decreto Ministeriale di approvazione dell'ipotesi di bilancio 2016/2018, n. 0163626 del 3 dicembre 2019, è stato notificato dalla Prefettura Agrigento, con nota Prot. Uscita n. 0006676 del 12.02.2020;
- il Comune di Favara, con nota del 25.02.2020 - Prot. n. 9162 . ha fatto istanza al Ministero dell'Interno (Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali . Direzione Centrale della Finanza Locale . Ufficio 1° Consulenza e Studi Finanza Locale) di anticipazione di cui all'art. 14 del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160 da destinare all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria per il pagamento dei debiti ammessi con le modalità di cui all'anzidetto articolo 258 del T.U.E.L.;
- con Determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria n. 1078/2020 di Reg. Gen. si è provveduto all'adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, per l'esercizio finanziario 2020, al fine di trasferire - ai sensi del DPR n. 378/1993 - le somme di pertinenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione pari ad euro 3.723.432,15;
- con mandati n.11437, n. 11439, n. 11440 e n. 11441, tutti eseguiti in data 11.11.2020, è stata trasferita alla Commissione Straordinaria di Liquidazione la somma complessiva pari ad euro 3.723.432,15;
- con nota prot. n. 55621 de 07.04.2021 il Ministero dell'Interno (Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali . Direzione Centrale della Finanza Locale . Ufficio 1° Consulenza e Studi Finanza Locale) ha trasmesso il piano di ammortamento riguardante l'anticipazione di cui sopra ai fini della restituzione, sia

come quota interessi che come quota capitale sul Fondo di Rotazione denominato %Fondo di Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali+. Capitolo di contabilità speciale n. 5727 - F.ROTA ANTI E LOCALI DL 174 -12 348 ROMA- Iban IT13P0100003245348200005727;

- in data 01.03.2021 il Comune di Favara, con nota Prot. n. 7403 ha trasmesso al Ministero dell'Economia e Finanze (Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali . Direzione Centrale della Finanza Locale . Ufficio 1° Consulenza e Studi Finanza Locale) la scheda riportante il fabbisogno finanziario ulteriore presuntivo, derivato dall'adozione della procedura semplificata, così come comunicato dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione in data 24.02.2021 con nota n. 6766 di Protocollo interno del Comune di Favara;
- con Determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria n. 1227/2021 di Reg. Gen. si è provveduto all'adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, per l'esercizio finanziario 2021, al fine di trasferire - ai sensi del DPR n. 378/1993 - le somme di pertinenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione pari ad euro 3.421.019,64;
- con mandati n.9601, n. 9602, n. 9603 e n. 9604, tutti eseguiti in data 12.10.2021, è stata trasferita alla Commissione Straordinaria di Liquidazione la somma complessiva pari ad euro 3.421.019,64;
- con nota prot. n. 47438 de 06.12.2021 il Ministero dell'Interno (Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali . Direzione Centrale della Finanza Locale . Ufficio 1° Consulenza e Studi Finanza Locale) ha trasmesso il piano di ammortamento riguardante l'anticipazione di cui sopra ai fini della restituzione, sia come quota interessi che come quota capitale sul Fondo di Rotazione denominato %Fondo di Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali+. Capitolo di contabilità speciale n. 5727 - F.ROTA ANTI E LOCALI DL 174 -12 348 ROMA- Iban IT13P0100003245348200005727;
-

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

1) Risanamento economico e personale

È ineludibile e prioritario affrontare la grave situazione economico-finanziaria dell'Ente. Il Comune è in stato di dissesto finanziario dal 23 novembre 2016. Tutto ciò produce effetti anche sulla mancanza di bilanci equilibrati degli anni 2020 e 2021 e relativi consuntivi almeno, fino all'insediamento della nuova Amministrazione.

Il Comune di Favara presenta ormai da tempo gravi livelli di criticità per quanto riguarda la gestione economico-finanziaria.

Dalle diverse relazioni della Corte dei Conti, del servizio finanziario del Comune e del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune si ricava un quadro di pregressa mala gestione e di estremo allarme che va fronteggiato con straordinario impegno.

Oggi, per intraprendere la strada del risanamento, occorre muoversi almeno lungo le seguenti direttrici:

A) porre in essere interventi mirati a fronteggiare la ormai cronica crisi di liquidità, che attualmente impedisce al Comune di far fronte ai propri obblighi correnti (pagamento degli stipendi al personale e copertura economica dei servizi essenziali) e di eliminare i debiti ormai consolidati;

B) predisporre interventi progressivi per ricondurre in equilibrio entrate e uscite del Comune. Quanto al primo aspetto, occorre procedere nell'immediato al controllo dell'evasione tributaria avviando un percorso di riscossione efficace, distinguendo tra evasione di necessità ed evasione volontaria e realizzando nel primo caso, le necessarie misure di tutela per le situazioni di fragilità economica.

C) ottimizzare il funzionamento della macchina burocratica per consentire l'accelerazione delle procedure relative alla valutazione di tutte le pratiche di sanatoria edilizia;

D) trasferimento alla gestione diretta comunale dei servizi pubblici;

E) analisi del contenzioso in corso e ricorso alla conciliazione per tentare di ridurre il costo per il Comune.

Preliminare a tutto questo è che l'Amministrazione rediga e gestisca il bilancio valutando costantemente le spese dopo avere certificato la effettività e veridicità delle entrate. Ciò servirà a rendere il più possibile corrispondente la "competenza" e la cassa.

a) Tributi

Premesso che il corretto funzionamento della macchina amministrativa comunale e l'erogazione dei servizi ai cittadini, in larga misura, si finanziano attraverso la riscossione dei tributi locali, l'Amministrazione comunale ritiene fondamentale porre in essere gli accorgimenti necessari al corretto funzionamento dell'ufficio preposto partendo dal suo potenziamento.

Si dovrà, pertanto, procedere ad una bonifica dell'anagrafe tributaria che consenta una corretta e affidabile individuazione della platea dei contribuenti. Ciò al fine di perseguire il puntuale recupero dei tributi locali, garantendo, nel contempo, il rispetto della corretta imposizione.

L'attuazione della misura sopra descritta prevede una serie di iniziative quale il potenziamento delle risorse umane e tecnologiche dell'ufficio tributi e, se necessario, un periodo di supporto tecnico qualificato da parte di aziende specializzate del settore da individuare attraverso avviso pubblico.

Si potrà, di conseguenza, procedere ad una campagna di "normalizzazione" dell'imposizione anche attraverso l'adozione di strumenti più efficaci per il recupero di quanto dovuto all'Ente (es. ingiunzione fiscale). Questo processo avrà effetti benefici che potranno consentire, nel medio termine, la creazione di appositi capitoli di spesa con cui finanziare misure di esenzione per le fasce più deboli.

b) Personale

È mancata in questi anni una visione d'insieme del problema connesso all'ottimizzazione delle risorse umane del Comune che potesse consentire di valorizzare le donne e gli uomini oggi a disposizione.

La pianta organica va urgentemente potenziata e ristrutturata secondo canoni moderni di efficacia ed efficienza. Occorre procedere con la immediata trasformazione di tutti i contratti precari da tempo determinato a tempo indeterminato, grazie alle recenti norme nazionali e regionali che lo permettono come l'estensione temporale dell'applicabilità delle misure per il superamento del precariato nella pubblica amministrazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e le norme regionali che garantiscono la sostenibilità finanziaria fino al 2038. La pianta organica del Comune di Favara è asfittica e le risorse umane in servizio vanno incrementate grazie al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito in legge n. 6 agosto 2021, n. 113 infatti ha introdotto misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del PNRR.

Grazie alla semplificazione della disciplina del nulla-osta per i processi di mobilità in uscita, inserita nella legge 6/2021, sarà anche possibile assumere personale proveniente da altre amministrazioni.

La legge, inoltre, consente un alleggerimento della sanzione del divieto assunzionale in caso di mancato rispetto del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto, del bilancio consolidato, e degli altri adempimenti previsti dall'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016; le selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli degli Enti locali; e la costituzione di uffici associati per l'attuazione e il monitoraggio del Piano integrato di attività e organizzazione.

Sarà anche presa in considerazione la possibilità di assumere personale tecnico, a tempo determinato, grazie agli stanziamenti statali che assegnano ai comuni risorse finanziarie da dedicare agli adempimenti tecnici e amministrativi relativi al Superbonus 110%.

Essenziale per una città più sicura e decorosa, sarà il potenziamento del Comando di Polizia Municipale. Il personale in servizio con le mansioni di "vigile urbano" deve crescere: per raggiungere tale obiettivo, si procederà attraverso l'istituto della mobilità, di interpellanti interni e di bandi di concorso dedicati. Il personale dovrà inoltre essere dotato di strumenti e mezzi idonei per consentire il controllo del territorio (auto di servizio, divise invernali ed estive, fototrappole, eccetera).

Per ottimizzare l'attività di controllo del territorio e di monitoraggio delle eventuali criticità connesse al traffico si potranno istituire dei punti di controllo fissi in alcune zone particolarmente sensibili come via Capitano Callea, Piazzetta della Pace, Corso Vittorio Veneto, via Roma ecc.

c) Efficientamento della spesa per gli affitti

Al fine di sgravare l'Ente dal costo rappresentato dai fitti passivi, realizzeremo un piano che programmi nel medio e lungo termine interventi per il censimento, il recupero e la rifunzionalizzazione del patrimonio comunale esistente. Si provvederà inoltre alla verifica del costo degli affitti e della congruità del prezzo.

2) Partecipazione, Coesione sociale e Democrazia

Prioritario, per la nostra visione politica, è garantire il pieno coinvolgimento dei cittadini in ogni scelta amministrativa anche al fine di ristabilire un rapporto di fiducia con l'Ente, che in questi anni è stato tutt'altro che una "casa di vetro". Questo potrà essere realizzato attraverso strumenti di democrazia partecipata e garantendo la massima trasparenza e pubblicizzazione degli atti amministrativi.

Grande importanza sarà data alla valorizzazione delle energie espresse dal mondo dell'associazionismo e al mondo del civismo: le necessità vanno ascoltate e devono concretamente indirizzare l'azione amministrativa.

Andrà ricostruito, dopo anni di isolamento, un rapporto costruttivo con gli Ordini professionali e le associazioni di categorie in quanto rappresentanza della società civile e del mondo dei professionisti.

3) Innovazione e pianificazione: Pnrr e gli Obiettivi di Agenda 2030

Nell'ottica di un Comune green ed efficiente è necessario investire nella diffusione di impianti per la produzione di energia pulita proveniente dalle fonti rinnovabili, nel risanamento ambientale e nella valorizzazione delle risorse per implementare il turismo e nella diffusione e creazione della rete per la mobilità elettrica e sostenibile.

Puntare con forza sulla progettazione che possa consentire di intercettare le risorse regionali, statali ed europee: questa è, a tutti gli effetti, una delle poche strade effettivamente percorribili per realizzare interventi ordinari e straordinari di riqualificazione urbana.

Provvederemo alla creazione di uno specifico Ufficio per l'attuazione del Pnrr e per il raggiungimento degli obiettivi di Agenda 2030.

4) Urbanistica, centro storico e infrastrutture

A) Recupero del centro storico

Il vigente Piano regolatore generale di Favara ha individuato la zona A+(Centro Storico), per il quale prevede interventi di manutenzione, restauro e ristrutturazione dell'antico tessuto edilizio urbano esistente, rinviando ad uno specifico Piano di Recupero interventi di programmazione generale e pianificazione.

Ormai, dato l'attuale stato di degrado e abbandono in cui versa il cuore antico della nostra città, non è procrastinabile la redazione del Piano di Recupero, come previsto dalla legge regionale n. 13 del 10.7.2015, al fine di favorirne la tutela e valorizzazione, attraverso, anche, interventi di rigenerazione urbana.

Il Piano di Recupero, reso attuativo dopo le previste approvazioni, sarà lo strumento di riferimento per qualsiasi intervento nel Centro Storico, l'unico in grado di sottrarre le strutture edilizie ancora esistenti a interventi di

demolizione e/o ristrutturazioni spesso sommarie e nella assoluta mancanza di rispetto dei caratteri stilistici e costruttivi degli antichi manufatti.

Nelle more della redazione e approvazione del Piano, per le aree ormai rese libere o per quelle caratterizzate da edilizia di base non qualificata e irrecuperabile, compatibilmente con le previsioni del Piano, l'Amministrazione interverrà con opere di bonifica e sistemazione prevalentemente a verde e servizi. Questi interventi, tendenti a riqualificare le aree caratterizzate da forte degrado, associate ad altre iniziative politiche, serviranno da volano per interventi di iniziativa privata nelle varie zone.

Tra queste, ad esempio, la realizzazione di attività come quelle dell'albergo diffuso.

B) Strumenti urbanistici

Al fine di armonizzare il paesaggio cittadino sarà necessaria l'approvazione e attuazione di un piano del colore. Non è più rinunciabile inoltre la redazione di un Pums, Piano urbano della mobilità sostenibile che possa ripensare alla viabilità cittadina.

Sarà inoltre effettuata una variante al Prg di Favara con l'inserimento delle zone edificate individuate come "Favara ovest", con conseguente riclassificazione delle zone interessate al fine di sanare una ferita che da troppi anni penalizza e mortifica alcuni nostri concittadini.

Qualunque strumento urbanistico, comunque, avrà come punto centrale la riduzione del consumo di suolo, con una inversione di tendenza rispetto alla cementificazione "selvaggia" che ha ferito il nostro territorio in questi anni.

C) Recupero di manufatti e ambienti storici e della memoria

Nell'ambito del recupero e valorizzazione dei beni culturali saranno redatti appositi progetti finalizzati:

- alla manutenzione ordinaria e straordinaria del Castello chiaramontano, per renderlo nuovamente fruibile nella sua interezza e farlo ritornare polo di attrazione culturale per la città e per la provincia;
- completamento dei lavori di recupero dell'ex carcere mandamentale e riutilizzo della struttura;
- riqualificazione del piano della collina di San Francesco, individuato come piazza d'armi, attraverso interventi di sistemazione a verde, con percorsi di relax e di visita di testimonianze storiche e archeologiche da riportare alla luce (cripte del cinquecentesco convento francescano, la cisterna dell'antico giardino);
- intervento di manutenzione e riutilizzazione dei locali dell'ex Boccone del povero con particolare riferimento per la ex chiesa dell'Immacolata Concezione da dedicare a luogo della memoria del barone Antonio Mendola, con riesumazione della salma, attualmente all'interno di una nicchia ricavata all'esterno del muro della chiesa e ricollocazione in apposito sacello all'interno della ex chiesa, sul luogo dove prima si trovava il sarcofago e sul quale si prevede la ricollocazione di quest'ultimo.

- divulgazione della conoscenza e della memoria storica del territorio favarese attraverso il coinvolgimento del corpo insegnante, con spazi dedicati alla didattica nelle scuole e allestimenti museali, con particolare riferimento per le aree archeologiche e le zolfare. Per le zolfare, essendo stato il territorio di Favara il più ricco bacino solfifero dell'interland agrigentino, l'Amministrazione potrebbe assurgere al ruolo di capofila, consorziandosi con altri Comuni, come Racalmuto, Comitini, Naro, Agrigento, etc., che nei secoli passati hanno avuto una storia solfifera comune, e attraverso dei progetti comuni potrebbero attingere a dei finanziamenti mirati al recupero, alla conoscenza e fruizione di queste antiche realtà storiche. Fulcro di questi percorsi non può non essere la zolfara di Ciavolotta. Le infrastrutture abbandonate, ma parzialmente recuperate potrebbero (in sinergia con Agrigento e il Parco Archeologico e Paesaggistico Valle dei Templi) essere il primo nucleo di un museo diffuso dello zolfo e di un laboratorio didattico (per scuole, popolazione locale, per convegni, ecc). Dopo il sito archeologico di Rocca Stefano e fino all'invaso di San Giovanni, percorrendo la ex strada ferrata dell'antico feudo Deli, si conserva un piccolo parco "naturale" che merita di essere preservato e che potrebbe diventare il primo Ecomuseo dello zolfo in Sicilia. Questo obiettivo potrà essere raggiunto non realizzando nuove strutture, ma recuperando l'esistente e soprattutto investendo in formazione per la creazione di personale specializzato, individuando, nelle competenze linguistiche, le caratteristiche da valorizzare, puntando alla promozione e alla conoscenza del territorio favarese per destagionalizzare e variare l'offerta turistica che oggi la città è capace di offrire, ma anche per tutelare luoghi di grande qualità naturalistica.
- Valorizzazione e riscoperta dell'opera letteraria di Antonio Russello anche in ottica di potenziamento dell'offerta turistica, in sinergia con le istituzioni già esistenti come la Centro Studi "Antonio Russello" e la "Strada degli Scrittori" e la partecipazione di privati operanti nel settore dell'editoria e della promozione culturale e turistica.

D) Cimiteri comunali

L'Amministrazione comunale interverrà da un lato tutelando i luoghi di interesse storico, dall'altro fornendo i corretti servizi ai cittadini.

Si valuterà, nell'immediato, la sospensione di iniziative imprenditoriali private che interessino i luoghi di sepoltura comunali, anche al fine di tutelarne il valore monumentale.

Si provvederà alla completa informatizzazione dell'anagrafe mortuaria per garantire trasparenza ma anche per individuare eventuali situazioni che necessitano di regolarizzazione.

I luoghi di sepoltura dovranno essere soggetti ad attività di manutenzione ordinaria e straordinaria anche con l'utilizzo di manodopera derivante dai Puc (Progetti Utili alla Collettività). Si dovrà puntare sull'efficienza energetica per quanto riguarda gli impianti di illuminazione.

E) Opere incompiute

L'Amministrazione comunale avvierà un'attività di censimento delle opere oggi incompiute e dei progetti non completati o che possono essere recuperati per il finanziamento. La forte carenza infrastrutturale che colpisce il nostro territorio non permette di perdere una sola opportunità per i nostri cittadini.

5) Efficienza della pubblica amministrazione

Investire nell'informaticizzazione è per un Comune come quello di Favara una scelta vincente e necessaria soprattutto sul lungo periodo. Questo perché aumenterà l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

La smaterializzazione delle procedure agevolerà il lavoro dei liberi professionisti e garantirà maggiore trasparenza, oltre che ad ampliare la platea dei servizi a disposizione dei cittadini fruibili via internet. Una scelta questa particolarmente importante in tempi di pandemia, a tutela della salute pubblica e delle fragilità in particolare.

In tal senso una parte determinante sarà svolta da una totale revisione dei regolamenti comunali che andranno aggiornati e riadattati alle nuove esigenze dei cittadini e delle attività commerciali.

6) Servizi Sociali

Si procederà al censimento delle persone con disabilità, necessario per una futura programmazione degli interventi e dei servizi. L'Amministrazione comunale si impegnerà a dare uno specifico indirizzo in sede alla formulazione del PAI (Piano Assistenziale Individualizzato), volta a garantire un'adeguata valutazione e assistenza commisurata alla natura del bisogno attraverso una più efficiente ripartizione dei fondi regionali. Il Comune garantirà l'attuazione del PAI per garantire l'assistenza domiciliare (disabili- anziani).

Si garantirà l'impegno a monitorare la regolarità e l'ottimizzazione dei servizi svolti dalle cooperative e dalle Associazioni accreditate. L'Amministrazione agirà sollecitando in sede di Distretto Socio Sanitario ad applicare le leggi nazionali e regionali per garantire la libertà di scelta.

Sarà prioritaria l'eliminazione delle barriere architettoniche per rendere pienamente fruibile la città alle persone con disabilità: questo sarà possibile con il reperimento di fondi esterni a quelli comunali, l'utilizzo di personale comunale e dei percettori del reddito di cittadinanza tramite l'utilizzo dei Puc (Progetti Utilità Collettiva).

L'Amministrazione provvederà ad attivare la consulta comunale delle associazioni delle famiglie di disabili, in modo da ricevere indicazioni sulle difficoltà da loro quotidianamente riscontrate e sulle eventuali necessità. Sarà inoltre necessario attivarsi per una gestione comunale del servizio di trasporto disabili presso scuole e strutture riabilitative.

Si agirà sul tema del contrasto al disagio economico, psicologico e sociale tramite il servizio del "Civico Zero" destinato ai senza fissa dimora. Provvedere ad attuare la legge sul "Dopo di Noi" per tutelare le esigenze delle persone con disabilità.

Per quanto riguarda le istituzioni scolastiche, si provvederà all'attivazione del servizio della refezione scolastica, che preveda anche l'utilizzo del personale comunale con lo scopo di abbassare i costi, considerato che la

copertura economica attualmente prevista è a totale carico del cittadino come previsto dalle norme in tema di dissesto finanziario.

7) Servizio di igiene ambientale e Acqua.

a) Rifiuti

La Città ormai da anni versa in una situazione di degrado drammatica che necessita profondi interventi di revisione dell'attuale servizio.

Nel nostro Comune si è attivato un percorso perverso che ha visto il progressivo aumento dei costi, l'aumento dell'evasione e il peggioramento del servizio che ha contribuito a ridurre la percentuale della raccolta differenziata con tonnellate di rifiuti che sarebbero potuti essere avviati ad un percorso di riciclo e valorizzazione che sono finiti in discarica con enormi costi per la collettività.

Per affrontare questa situazione è necessario agire su più fronti: contrasto all'evasione della Tari che oggi rappresenta il 70% dei contribuenti; riorganizzazione del personale responsabile comunale per la gestione del servizio; campagne di sensibilizzazione ed informazione sull'importanza della raccolta differenziata e, nello stesso tempo, forte e deciso contrasto sanzionatorio nei riguardi dei trasgressori; rimodulazione del servizio, in modo da migliorare lo stesso e ridurre il costo complessivo e attivare stringenti attività di controllo dell'attività svolta dalle aziende che gestiscono il servizio. Questo dovrà essere effettuato anche grazie all'attività di sorveglianza civica da parte dei cittadini.

Investiremo con forza per aumentare la quantità e la qualità della raccolta differenziata, oggi crollata ben sotto il 50%. Occorrono controlli giornalieri, sanzioni e posizionamento di telecamere nascoste per scovare e punire pesantemente i trasgressori, cosa ad oggi impossibile perché l'esiguo numero dei vigili urbani non lo permette. Per tale motivo occorre, nell'immediato, stipulare una convenzione con la Polizia provinciale per coadiuvare i nostri vigili urbani e, nello stesso tempo, predisporre gli atti per poter indire con fondi nazionali un nuovo concorso pubblico utile a potenziare il corpo di Polizia municipale.

Si provvederà inoltre, con la rimodulazione del servizio, al miglioramento della raccolta eliminando servizi inutili ed ampliando quelli esistenti, ad esempio: introducendo la turnazione pomeridiana, pulizie straordinarie, interventi in parchi e strutture comunali e riducendo, nel contempo, i costi.

L'insieme di queste scelte riteniamo sia l'unico modo per poter riportare la qualità ambientale della nostra Città ad un livello ottimale e, nello stesso tempo, creerebbe anche le condizioni per poter ridurre i costi del servizio di nettezza urbana, che nel 2021 ha superato la cifra dei 7 milioni di euro l'anno.

B) Acqua

La creazione dell'azienda idrica, l'Azienda Idrica Consortile Agrigentina, costituisce un elemento rivoluzionario perché restituisce al pubblico la gestione di un servizio essenziale come quello idrico. Per noi si è trattato del coronamento di anni di battaglie in prima linea per l'acqua pubblica, ma questa nuova fase va governata con autorevolezza e attenzione, per scongiurare che i cittadini possano trovarsi ad essere gravati dai costi di un nuovo "carrozzone" e per evitare che si possano ripresentare disservizi diffusi in termini di regolarità della fornitura idrica.

Vigileremo, diversamente da come è stato fatto in passato, all'interno dell'Assemblea dell'ATI, a tutela esclusiva dei cittadini per un servizio efficace, efficiente ed economicamente sostenibile. Affronteremo il tema delle utenze idriche abusive, tutelando le fasce deboli ed agendo nei confronti di chi fruisce del servizio senza pagare.

C) Energia

I lavori in corso per la metanizzazione cittadina necessitano specifiche attività di monitoraggio delle condizioni di funzionamento della rete in costruzione.

Avviare un programma di produzione energetica attraverso l'uso dei tetti degli edifici comunali e progettazione per la creazione di una rete comune per alimentare l'illuminazione pubblica.

8) Politiche giovanili e sport

Favara deve tornare ad essere una città umana, a misura di giovane. L'amministrazione investirà per fornire servizi nei luoghi di maggiore aggregazione come piazza Cavour o piazza Angelo Giglia, creando degli spazi con wi fi gratuito e recuperare spazi in città in cui sarà possibile praticare sport e musica.

Bisognerà inoltre attivare delle procedure di sostegno ai giovani che intendono intraprendere un'attività imprenditoriale in città con misure di agevolazione che potranno però essere attuate solo dopo che si uscirà dallo stato di dissesto finanziario.

A) Sport

L'amministrazione si prodigherà nello sviluppo e nella promozione di tutte le attività sportive. Si investiranno tempo, risorse e competenze al fine di ricavarne dei veri centri sportivi dando allo sport quell'importanza che merita, con l'intenzione di garantire ai nostri atleti strutture sicure e decorosamente attrezzate in grado assicurare al meglio lo svolgimento in sicurezza dell'attività agonistica e sportiva.

Questo si potrà fare prioritariamente con un'indagine puntuale degli impianti comunali esistenti valutandone le condizioni e provvedendo successivamente ad attingere alle risorse europee, regionali e nazionali attraverso il ricorso alla progettazione da redigere con personale comunale. Verranno valutate con attenzione le proposte avanzate dalle associazioni sportive per attività di recupero e co-gestione

delle strutture stesse con l'unico scopo condiviso di creare quel percorso virtuoso che ha l'ambizione di fare di Favara una eccellenza delle attività sportive.

9) Verde pubblico

Favara dovrà essere un paese più verde. Questo risultato sarà raggiunto con una serie di iniziative in larga parte a costo zero.

Applicheremo la Legge 10 del 14 gennaio 2013 che prevede la piantumazione di un albero per ogni nato. Questo permetterà di realizzare un parco delle nascite che fornirà nuovo verde alla città e consentirà anche di arginare i danni arrecati dagli incendi che hanno distrutto il nostro territorio. Garantiremo la piena fruibilità delle aree verdi, creando spazi per bambini per anziani e aree per le attività cinofile.

Riprogetteremo il verde, non solo rimettendo a dimora le piante abbattute negli anni, ma piantumando nelle ville comunali essenze autoctone privilegiando quelle che richiedono un basso consumo di risorse idriche. Coinvolgeremo i cittadini in percorsi comuni di riqualificazione del verde privato per una città più green e sostenibile.

10) Attività produttive

L'amministrazione comunale sarà al fianco dei commercianti di Favara, soprattutto in questa particolare fase storica. Bisognerà collaborare per soddisfare le esigenze dei consumatori e produrre reddito per l'imprenditore offrendo una città accogliente, aperta, vivace e dinamica, che si riempie di persone, che attira turisti, visitatori, lavoratori. Una città gradevole per soggiornare, passeggiare, divertirsi, guardare le vetrine, pranzare, cenare, fare acquisti.

Occorre partire dalle persone e dalle loro esigenze per costruire una città a misura di uomo. Questo si potrà fare, come già sviluppato nei punti precedenti, con una revisione complessiva della viabilità, riorganizzando il sistema dei parcheggi. Sarà necessario un impegno puntuale per garantire il decoro urbano soprattutto nelle zone della città a vocazione commerciale e andrà ripensato il sistema della raccolta differenziata per quanto riguarda le attività commerciali.

Il centro cittadino si dovrà trasformare in un centro commerciale naturale, con un investimento pubblico/privato per promuovere la Destinazione Favara.

Per agevolare chi intende fare impresa in città bisognerà rendere pienamente operativo l'ufficio Suap ed effettuare una ricognizione ed eventuale revisione dei regolamenti comunali vigenti, al fine di garantire regole certe ma contestualmente sburocratizzare il rapporto tra Comune e aziende.

L'amministrazione comunale valuterà una rivalutazione del contributo Tosap per il suolo pubblico, un atto dovuto soprattutto in una fase storica così complessa, e si impegnerà per l'aggiornamento e l'attuazione del Piano Commerciale.

Per una città più pulita e minori disservizi, l'amministrazione riprogrammerà il servizio di igiene ambientale disponendo la raccolta giornaliera dell'umido in tutte le attività di bar e ristorazione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

Tale situazione è ricollegabile alla situazione di dissesto finanziario dichiarato nel 2016.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione finanziario approvato alla data di insediamento

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2021
Aliquota ordinaria	10,60%
Abitazione principale	=====
Detrazione abitazione principale	=====
Terreni agricoli	=====

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2021
Aliquota massima	0,80%
Fascia esenzione	€ 10.000,00
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2021
Tasso di Copertura	100%

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

Ultimo Rendiconto approvato: Esercizio2018

Ultimo Bilancio di Previsione approvato: Esercizio 2019/2021

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2018 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Titolo	Denominazione	Residui Attivi al 01/01/2018 (RS)		Riscossioni in c/Residui (RR)		Riaccertamento Residui (R) (3)		Residui Attivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Riscossioni in c/Competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)		Residui Attivi da Esercizio di Competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o Minori Entrate di Cassa =TR-CS		Totale Residui Attivi da Riportare (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP	106.342,99						
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP	365.732,32						
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finan	CP	0,00						
Titolo1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	13.663.991,35	RR	1.965.384,57	R	-7.841,58	EP	11.690.765,20
		CP	16.912.791,79	RC	10.080.127,06	A	16.423.025,35	CP	-489.766,44
		CS	30.576.783,14	TR	12.045.511,63	CS	-18.531.271,51	TR	18.033.663,49
Titolo2	Trasferimenti correnti	RS	2.338.207,79	RR	1.727.666,35	R	-1.173,26	EP	609.368,18
		CP	9.271.139,28	RC	6.693.003,97	A	9.050.734,43	CP	-220.404,85
		CS	11.609.347,07	TR	8.420.670,32	CS	-3.188.676,75	TR	2.967.098,64
Titolo3	Entrate extratributarie	RS	2.180.201,51	RR	130.122,03	R	0,00	EP	2.050.079,48
		CP	2.080.753,32	RC	564.001,71	A	1.617.633,27	CP	-463.120,05
		CS	4.260.954,83	TR	694.123,74	CS	-3.566.831,09	TR	3.103.711,04
Titolo4	Entrate in conto capitale	RS	566.083,91	RR	286.082,64	R	0,00	EP	280.001,27
		CP	5.041.295,41	RC	2.596.036,12	A	5.011.754,69	CP	-29.540,72
		CS	5.607.379,32	TR	2.882.118,76	CS	-2.725.260,56	TR	2.695.719,84
Titolo5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
Titolo6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
Titolo7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	27.000.000,00	RC	14.191.443,77	A	14.191.443,77	CP	-12.808.556,23
		CS	27.000.000,00	TR	14.191.443,77	CS	-12.808.556,23	TR	0,00
Titolo9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	25.891.618,94	RR	882.910,26	R	-3.063,92	EP	25.005.644,76
		CP	4.454.470,69	RC	3.250.013,33	A	3.335.885,45	CP	-1.118.585,24
		CS	30.346.089,63	TR	4.132.923,59	CS	-26.213.166,04	TR	25.091.516,88
Totale Titoli		RS	44.640.103,50	RR	4.992.165,85	R	-12.078,76	EP	39.635.858,89
		CP	64.760.450,49	RC	37.374.625,96	A	49.630.476,96	CP	-15.129.973,53
		CS	109.400.553,99	TR	42.366.791,81	CS	-67.033.762,18	TR	51.891.709,89
Totale Generale delle Entrate		RS	44.640.103,50	RR	4.992.165,85	R	-12.078,76	EP	39.635.858,89
		CP	65.232.525,80	RC	37.374.625,96	A	49.630.476,96	CP	-15.129.973,53
		CS	109.400.553,99	TR	42.366.791,81	CS	-67.033.762,18	TR	51.891.709,89

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	106.342,99	46.067,55	201.890,28	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	365.732,32	990.676,65	3.405.645,93	112.200,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	121.115,68	0,00		
10000	Titolo1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.435.642,60	previsione di competenza previsione di cassa	16.912.791,79 38.494.653,17	16.228.726,73 25.664.369,33	16.194.622,12	16.194.618,12
20000	Titolo2 Trasferimenti correnti	2.662.050,52	previsione di competenza previsione di cassa	9.271.139,28 12.332.112,56	8.377.977,77 11.040.028,29	7.904.017,31	7.502.935,74
30000	Titolo3 Entrate extratributarie	1.019.053,10	previsione di competenza previsione di cassa	2.080.753,32 5.656.122,68	1.974.844,72 2.993.897,82	2.031.695,06	2.024.895,06
40000	Titolo4 Entrate in conto capitale	875.904,54	previsione di competenza previsione di cassa	5.041.295,41 17.907.424,23	4.655.396,70 5.531.301,24	1.138.173,01	992.224,55
50000	Titolo5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	Titolo6 Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 5.618.642,14	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	Titolo7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	27.000.000,00 27.000.000,00	27.000.000,00 27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
90000	Titolo9 Entrate per conto terzi e partite di giro	39.805.897,90	previsione di competenza previsione di cassa	4.454.470,69 7.269.419,50	7.055.747,43 46.861.645,33	5.708.690,62	4.399.962,14
	Totale Titoli	53.798.548,66	previsione di competenza previsione di cassa	64.760.450,49 114.278.374,28	65.292.693,35 119.091.242,01	59.977.198,12	58.114.635,61
	Totale Generale delle Entrate	53.798.548,66	previsione di competenza previsione di cassa	65.232.525,80 114.399.489,96	66.329.437,55 119.091.242,01	63.584.734,33	58.226.835,61

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2018 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2018 (RS)		Pagamenti in c/Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in c/Competenza (PC)		Impegni (I)		Residui Passivi da Esercizio di Competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
	Disavanzo di Amministrazione	CP	0,00						
Titolo1	Spese correnti	RS	6.169.708,93	PR	4.753.892,92	R	-67.525,60	EP	1.348.290,41
		CP	28.454.083,52	PC	17.650.140,54	I	24.693.687,48	ECP	3.673.157,64
		CS	31.444.912,98	TP	22.404.033,46	FPV	87.238,40	TR	8.391.837,35
Titolo2	Spese in conto capitale	RS	873.625,75	PR	712.173,60	R	0,00	EP	161.452,15
		CP	5.042.834,10	PC	1.698.125,57	I	3.473.525,54	ECP	578.631,91
		CS	4.925.783,20	TP	2.410.299,17	FPV	990.676,65	TR	1.936.852,12
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	281.137,49	PC	281.137,49	I	281.137,49	ECP	0,00
		CS	281.137,49	TP	281.137,49	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	9.221.672,22	PR	734.591,16	R	0,00	EP	8.487.081,06
		CP	27.000.000,00	PC	12.966.655,44	I	14.191.443,77	ECP	12.808.556,23
		CS	36.221.672,22	TP	13.701.246,60	FPV	0,00	TR	9.711.869,39
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	20.241.122,91	PR	2.623,10	R	-1.264,89	EP	20.237.234,92
		CP	4.454.470,69	PC	3.165.633,34	I	3.335.885,45	ECP	1.118.585,24
		CS	24.695.593,60	TP	3.168.256,44	FPV	0,00	TR	20.407.487,03
Totale Titoli		RS	36.506.129,81	PR	6.203.280,78	R	-68.790,49	EP	30.234.058,54
		CP	65.232.525,80	PC	35.761.692,38	I	45.975.679,73	ECP	18.178.931,02
		CS	97.569.099,49	TP	41.964.973,16	FPV	1.077.915,05	TR	40.448.045,89
Totale Generale delle Spese		RS	36.506.129,81	PR	6.203.280,78	R	-68.790,49	EP	30.234.058,54
		CP	65.232.525,80	PC	35.761.692,38	I	45.975.679,73	ECP	18.178.931,02
		CS	97.569.099,49	TP	41.964.973,16	FPV	1.077.915,05	TR	40.448.045,89

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2019	PREVISIONI dell'anno 2020	PREVISIONI dell'anno 2021
	Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo1	Spese correnti	6.327.760,18	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	28.454.083,52 (46.067,55) 38.728.298,62	26.492.179,79 (8.212,00) (201.890,28) 29.882.400,27	26.073.340,99 (35.395,28) (0,00)	25.523.712,12 (0,00) (0,00)
Titolo2	Spese in conto capitale	775.375,09	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	5.042.834,10 (990.676,65) 20.005.642,71	5.490.823,35 (333.659,21) (3.405.645,93) 2.860.552,51	4.554.018,94 (97.443,06) (112.200,00)	987.713,72 (0,00) (0,00)
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 6.777,29	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	281.137,48 (0,00) 13.539.318,23	290.686,98 (0,00) (0,00) 290.686,98	248.683,78 (0,00) (0,00)	315.447,63 (0,00) (0,00)
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	8.487.081,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	27.000.000,00 (0,00) 32.528.176,71	27.000.000,00 (0,00) 35.487.081,06	27.000.000,00 (0,00) (0,00)	27.000.000,00 (0,00) (0,00)
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	33.808.672,29	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	4.454.470,89 (0,00) 7.282.392,86	7.055.747,43 (0,00) (0,00) 40.984.419,72	5.708.690,62 (0,00) (0,00)	4.399.962,14 (0,00) (0,00)
	Totale Titoli	49.398.888,62	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	65.232.525,80 (1.036.744,20) 112.070.606,42	66.329.437,55 (341.871,21) (3.607.536,21) 109.385.140,54	63.584.734,33 (132.838,34) (112.200,00)	58.226.835,61 (0,00) (0,00)
	Totale Generale delle Spese	49.398.888,62	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	65.232.525,80 (1.036.744,20) 112.070.606,42	66.329.437,55 (341.871,21) (3.607.536,21) 109.385.140,54	63.584.734,33 (132.838,34) (112.200,00)	58.226.835,61 (0,00) (0,00)

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2019 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2019	Competenza anno 2020	Competenza anno 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00		
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	46.067,55	201.890,28	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	26.581.549,22	26.130.334,49	25.722.448,92
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	26.492.179,79	26.073.340,99	25.523.712,12
	<i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato</i>		201.890,28	0,00	0,00
	<i>- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>		2.752.395,35	3.075.119,53	3.236.481,62
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	290.686,98	248.683,78	315.447,63
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)			-155.250,00	10.200,00	-116.710,83
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	0,00		
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	164.250,00	0,00	126.910,83
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.000,00	10.200,00	10.200,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		O = G+H+I+L+M	0,00	0,00	0,00

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	365.732,32
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	5.011.754,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.473.525,54
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	990.676,65
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		913.284,82
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		3.048.957,49

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		2.135.672,67
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		2.135.672,67

3.2. Risultato di amministrazione

Rendiconto dell'esercizio 2018

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2018 PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				121.115,68
Riscossioni	(+)	4.992.165,85	37.374.625,96	42.366.791,81
Pagamenti	(-)	6.203.280,78	35.761.692,38	41.964.973,16
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			522.934,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			2.820,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			520.114,33
Residui attivi	(+)	39.635.858,89	12.255.851,00	51.891.709,89
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	30.234.058,54	10.213.987,35	40.448.045,89
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			87.238,40
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			990.676,65
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2018 (A) (2)	(=)			10.885.863,28

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018 (4)	10.052.280,90
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2018 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	0,00
- Altri accantonamenti	214.914,20
Totale parte accantonata (B)	10.267.195,10
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	288.278,51
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	288.278,51
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	330.389,67
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato (26.10.2021) ammonta a " - 4.173.915,28

4. Gestione Residui

COMUNE DI FAVARA
ANZIANITA' RESIDUI FINALI ESERCIZIO 2018

Residui Attivi	2013 e prec.	2014	2015	2016	2017	2018	Totali
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	5.412.708,03	6.278.057,17	6.342.898,29	18.033.663,49
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	66.515,66	542.852,52	2.357.730,46	2.967.098,64
TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	1.129.897,69	920.181,79	1.053.631,56	3.103.711,04
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	115,61	279.885,66	2.415.718,57	2.695.719,84
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	24.876.734,09	128.910,67	85.872,12	25.091.516,88
TOTALE	0,00	0,00	0,00	31.485.971,08	8.149.887,81	12.255.851,00	51.891.709,89

Residui Passivi	2013 e prec.	2014	2015	2016	2017	2018	Totali
TITOLO 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00	413.249,24	935.041,17	7.043.546,94	8.391.837,35
TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	39.339,24	122.112,91	1.775.399,97	1.936.852,12
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	8.487.081,06	0,00	1.224.788,33	9.711.869,39
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	20.034.938,71	202.296,21	170.252,11	20.407.487,03
TOTALE	0,00	0,00	0,00	28.974.608,25	1.259.450,29	10.213.987,35	40.448.045,89

5. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Pag. 1

	2018	2017	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
II Immobilizzazioni materiali (3)				
1 Beni demaniali	2.312.827,56	1.120.537,35		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>1.981.705,94</i>	<i>789.415,73</i>		
1.1 Terreni	0,00	0,00		
1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
1.3 Infrastrutture	2.312.827,56	1.120.537,35		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>1.981.705,94</i>	<i>789.415,73</i>		
1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III Altre immobilizzazioni materiali (3)	12.169.031,01	10.249.205,73		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>9.074.625,68</i>	<i>7.152.764,98</i>		
2.1 Terreni	38.103,00	38.103,00	BIII1	BIII1
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	11.830.168,26	9.945.627,49		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>8.968.530,60</i>	<i>7.098.219,18</i>		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	275.985,20	228.594,01	BIII2	BIII2
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>106.095,08</i>	<i>54.545,80</i>		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BIII3	BIII3
2.5 Mezzi di trasporto	10.218,41	11.678,18		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	14.397,48	24.962,57		
2.7 Mobili e arredi	158,66	240,48		
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99 Altri beni materiali	0,00	0,00		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BIII5	BIII5
Totale immobilizzazioni materiali	14.481.858,57	11.369.743,08		
IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1 Partecipazioni in	14.658.062,51	14.658.062,51	BIII1	BIII1
a imprese controllate	148.274,00	148.274,00	BIII1a	BIII1a
b imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c altri soggetti	14.509.788,51	14.509.788,51		
2 Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3 Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.658.062,51	14.658.062,51		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	29.139.921,08	26.027.805,59		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze	0,00	0,00		

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Pag. 2

	2018	2017	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
II Crediti (2)				
1 Crediti di natura tributaria	8.058.858,49	6.707.586,37		
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b Altri crediti da tributi	8.058.858,49	6.615.384,38		
c Crediti da Fondi perequativi	0,00	92.201,99		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	5.601.901,43	2.847.457,48		
a verso amministrazioni pubbliche	5.177.512,14	2.692.429,56		
b imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d verso altri soggetti	424.389,29	155.027,92		
3 Verso clienti ed utenti	1.983.668,08	1.305.072,87	CII1	CII1
4 Altri Crediti	26.195.000,99	26.748.267,11	CII5	CII5
a verso l'erario	0,00	0,00		
b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c altri	26.195.000,99	26.748.267,11		
Totale crediti	41.839.428,99	37.608.383,83		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1 Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2 Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV Disponibilità liquide				
1 Conto di tesoreria	522.934,33	121.115,68		
a Istituto tesoriere	522.934,33	121.115,68		CIV1a
b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
Totale disponibilità liquide	522.934,33	121.115,68		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	42.362.363,32	37.729.499,51		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2 Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	71.502.284,40	63.757.305,10		

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Pag. 3

	2018	2017	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	18.602.843,44	18.602.843,44	AI	AI
II Riserve	1.338.204,83	436.059,81		
a da risultato economico di esercizi precedenti	611.534,63	0,00	AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
b da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	726.670,20	436.059,81		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III Risultato economico dell'esercizio	899.295,42	611.534,63	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	20.840.343,69	19.650.437,88		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3 Altri	587.197,07	372.282,87	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	587.197,07	372.282,87		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
D) DEBITI (1)				
1 Debiti da finanziamento	16.345.846,17	16.137.103,40		
a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b w/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	34.113,97		
c verso banche e tesoriere	9.750.164,62	9.221.672,22	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	6.595.681,55	6.881.317,21	D5	
2 Debiti verso fornitori	8.636.395,65	6.364.997,05	D7	D6
3 Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	905.659,03	238.771,84		
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b altre amministrazioni pubbliche	14.909,52	8.436,14		
c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d imprese partecipate	475.776,72	227.050,88	D10	D9
e altri soggetti	414.972,79	3.284,82		
5 Altri debiti	21.172.398,59	20.646.574,73	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	360.167,40	200.781,50		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	39.657,94	13.949,91		
c per attività svolta per c/terzi (2)				
d altri	20.772.573,25	20.431.843,32		
TOTALE DEBITI (D)	47.060.299,44	43.387.447,02		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II Risconti passivi	3.014.444,20	347.137,33	E	E
1 Contributi agli investimenti	3.014.444,20	347.137,33		
a da altre amministrazioni pubbliche	3.014.444,20	347.137,33		
b da altri soggetti	0,00	0,00		
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.014.444,20	347.137,33		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	71.502.284,40	63.757.305,10		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	1.077.915,05	438.140,68		
5) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
6) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
8) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		

	2018	2017	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
9) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
10) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.077.915,05	438.140,68		

Esercizio 2018
CONTO ECONOMICO

Pag. 1

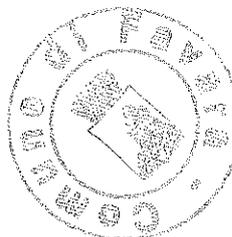
	2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	12.823.877,02	14.299.271,66		
2	3.832.368,07	3.821.397,09		
3	9.097.101,60	7.642.976,18		
a	9.050.734,43	7.635.891,74		A5c
b	46.367,17	7.084,44		E20c
c	0,00	0,00		
4	1.270.344,20	1.338.825,72	A1	A1a
a	156.245,93	292.592,32		
b	0,00	118.234,09		
c	1.114.098,27	927.999,31		
5	0,00	0,00	A2	A2
6	0,00	0,00	A3	A3
7	0,00	0,00	A4	A4
8	347.289,07	522.469,70	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	27.370.979,96	27.624.940,35		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	41.148,17	47.160,50	B6	B6
10	13.881.707,80	12.771.317,84	B7	B7
11	121.306,81	155.056,12	B8	B8
12	1.284.893,49	656.977,87		
a	1.284.893,49	656.977,87		
b	0,00	0,00		
c	0,00	0,00		
13	8.396.565,61	8.399.811,91	B9	B9
14	3.562.062,23	7.312.129,72	B10	B10
a	0,00	0,00	B10a	B10a
b	365.974,65	280.410,05	B10b	B10b
c	0,00	0,00	B10c	B10c
d	3.196.087,58	7.031.719,67	B10d	B10d
15	0,00	0,00	B11	B11
16	214.914,20	372.282,87	B12	B12
17	0,00	0,00	B13	B13
18	21.912,99	22.625,92	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	27.524.511,30	29.737.362,75		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-153.531,34	-2.112.422,40		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari				
19			C15	C15
a	0,00	0,00		
b	0,00	0,00		
c	0,00	0,00		
20	0,00	0,00	C16	C16

CONTO ECONOMICO

Pag. 2

	2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
Totale proventi finanziari	0,00	0,00		
Oneri finanziari				
21 Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a Interessi passivi	255.574,34	348.448,99		
b Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari	255.574,34	348.448,99		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-255.574,34	-348.448,99		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22 Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23 Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24 Proventi straordinari			E20	E20
a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.723.482,98	1.137.976,71		
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	253.379,61	4.618.113,26		E20b
d Plusvalenze patrimoniali	50.767,54	48.468,58		E20c
e Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari	2.027.630,13	5.804.558,55		
25 Oneri straordinari			E21	E21
a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	230.683,79	2.265.748,01		E21b
c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
Totale oneri straordinari	230.683,79	2.265.748,01		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.796.946,34	3.538.810,54		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.387.840,66	1.077.939,15		
26 Imposte (*)	488.545,24	466.404,52	E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	899.295,42	611.534,63	E23	E23

Favara, 24.01.2022



IL SINDACO
Antonio PALUMBO

Ph AL